

CUCU', IL PARCO NON C'E' PIU'

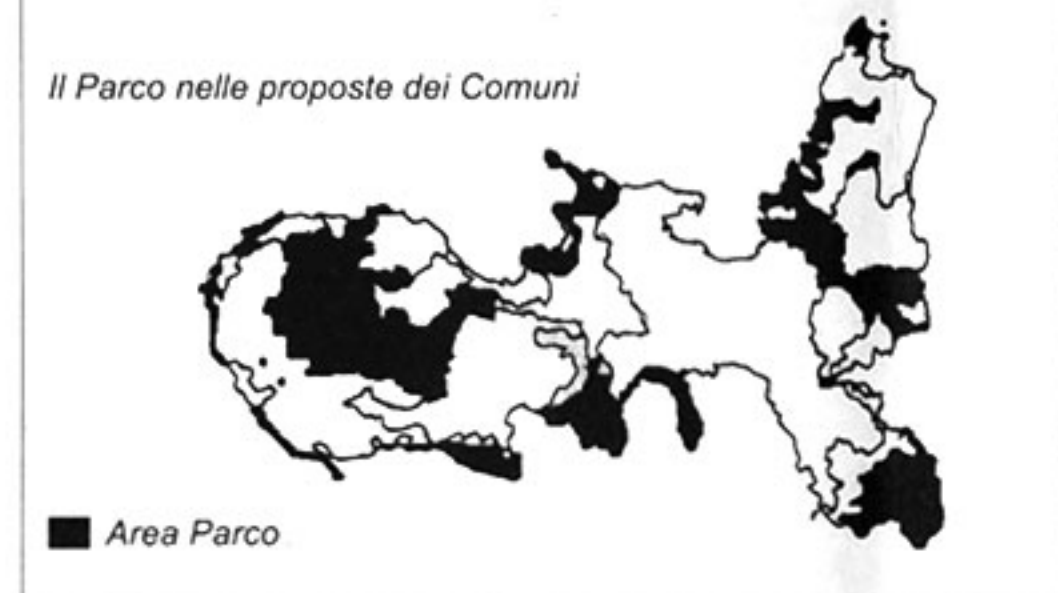
Il dossier di LEGAMBIENTE, le riflessioni dei cacciatori, Barbetti per il Parco

"Cucu', il Parco non c'è più". Con questo titolo molto eloquente, quasi un leit motiv per la più recente attività di LEGAMBIENTE, è stato pubblicato un dossier che, mettendo semplicemente insieme sulla carta le proposte dei Comuni, illustra le delibere votate dagli otto Consigli Comunali che

In quello che nel dossier è definito il "brutto pasticcio" colpisce, secondo LEGAMBIENTE, l'approssimazione, l'evidente mancanza di coordinamento tra i vari comuni, l'ignoranza delle emergenze ambientali che pure il Piano del Parco analizza in maniera approfondita, la scarsa o nulla cono-

ampie e più numerose. (In altre parti del dossier, nelle pagine di analisi più dettagliate si riferisce, in maniera forse più convincente, di un altro tipo di sudditanza: verso gli interessi della speculazione edilizia e immobiliare). Sarà una fortuita coincidenza ma appena qualche giorno dopo la diffusione del dossier

protetta, non anche quando quelle necessità cozzano solo contro divieti puramente ideologici (e cervelotici)!. Chiaro il contenuto, chiaro anche il destinatario e chiara anche la relazione con il dossier di LEGAMBIENTE che trova nel comunicato dei cacciatori evidenza e conferma quando si cimenta



chiedono al Ministro dell'Ambiente la "revisione" dei perimetri del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e la proposta di tagli all'area del Parco fatta dal Comune di Capraia Isola.

Una denuncia che con l'evidenza delle carte definisce il Parco dei Sindaci (il Parco dell'Elba, cioè, se venissero accolte le proposte dei Comuni) "... uno scherzo della natura, una cosa inutile (o utile solo per continuare a prendere finanziamenti), frammentata, una proposta inaccettabile, una burla di parco fatta di 14 pezzetti staccati tra loro, un puzzle da manicomio..."

Mettendo a confronto, comune per comune, le aree oggi inserite nel Parco con quelle previste nella proposta di revisione, il dossier evidenzia una riduzione notevole e significativa di queste ultime, confinate a meno di un terzo della superficie dell'Elba, ridotte "... a qualche morso di montagna, a pochi brandelli di collina e tratti di costa scoscesa e a qualche isoletta disabitata..."

scenza delle ricchezze e delle rarità del territorio che i Sindaci sono chiamati ad amministrare ed il Parco a proteggere. Per Marciana si parla di un "Parco a pois", per Campo nell'Elba di "una proposta indecente" con Galenzana fuori dal perimetro insieme con il "paese" di Pianosa, per Marciana Marina "più confusi che persuasi", per Portoferraio "un Presidente disattento" che taglia il Demanio Forestale di S. Martino, per Rio Marina "via le Miniere care all'Unesco", per Rio nell'Elba "un bel passo indietro", per Porto Azzurro "tagliare per costruire un mega-albergo", per Capoliveri "c'è di mezzo il mare" e "Mola restò sola". La vis polemica del dossier raggiunge proporzioni da scontro quando attribuisce il "massacro" ad una sorta di sudditanza dei Sindaci, tutti i Sindaci, alle richieste dei cacciatori che avrebbero addirittura disegnato sulla carta i tagli da apportare al perimetro del Parco, con lo scopo di guadagnare alla pratica venatoria aree più

di LEGAMBIENTE, abbiamo ricevuto un comunicato della Federaccia-Arcicaccia, Isola d'Elba, che prendendo spunto dalla indicazione di Ruggero Barbetti, Sindaco di Capoliveri, a Presidente del Parco Nazionale, fatta dal Ministro dell'Ambiente Matteoli, interviene su alcuni degli aspetti della gestione del Parco e quindi, indirettamente, anche sulla polemica di LEGAMBIENTE. Sulla proposta Barbetti, Federaccia-Arcicaccia esprimono una valutazione positiva, motivandola con la convinzione che la candidatura di un Sindaco di un Comune elbano può rappresentare "... un passo importante sulla strada dell'avvicinamento dell'area protetta alle popolazioni residenti ed ai bisogni che le stesse esprimono. Bisogni che possono anche a ragione rimanere sacrificati ed inappagati, ma solo quando il loro soddisfacimento si ponga concretamente in contrasto con le finalità di tutela, quelle serie e nobili, (in grassetto nel testo, n.d.r.) che si perseguono con l'area

nella riflessione sull'esercizio della caccia all'Elba... ghetizzata dalla attuale perimetrazione del Parco in aree anguste e non idonee" e sulle "... misure indispensabili per restituire ad essa decenti condizioni di praticabilità e per consentire il mantenimento di un'attività che si conferma come elemento necessario per gli stessi equilibri dell'ecosistema elbano e che non contrasta con gli scopi del Parco: la cementificazione, le aggressioni alle coste ed al territorio, l'inquinamento, il degrado ambientale, non si fermano certo impedendo ai cacciatori elbani di continuare la loro tradizione venatoria...". Se Barbetti sarà, come si dice, il prossimo Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano dovrà dotarsi di una grande riserva di buona volontà e di disponibilità a comprendere le ragioni degli altri: qualità che l'hanno aiutato in questi lunghi anni a passare da fiero oppositore anche della sola idea di parco a possibile responsabile del suo governo.

8 MARZO

Dalla mia esperienza personale e da quella di tante altre donne coetanee, ma non solo, scaturisce la necessità di ricordare che il modo di vivere, di pensare, di considerarsi, di lavorare, di rapportarsi con gli altri che usiamo noi oggi, donne occidentali, non è frutto di un naturale evolversi delle cose, ma è il risultato della caparbia, della costanza, del prestigio, dell'esperienza di una moltitudine di donne che negli anni passati hanno capito di non essere una persona di seconda scelta, un corollario della figura maschile e hanno "lottato" perché il loro essere femminili avesse uguale considerazione, uguale autorevolezza rispetto alla figura e al consolidato potere dell'uomo.

Vorrei che le giovani donne sapessero (anche quelle che pensano che non ci siano differenze oggi tra uomini e donne) che una cosa è la donna single e un'altra è la donna con famiglia, che una cosa è ambire ad un posto di lavoro subordinato ed un'altra è ambire ad un posto di potere, che una cosa è l'essere sbandierata e usata in tutte le salse per le proprie forme fisiche e un'altra cosa è ottenere considerazione per le proprie capacità di lavoro e di pensiero: l'autorevolezza, in tutti i campi anche in quello dello spettacolo, nessuno te la regala o è disposto a riconoscerla facilmente, occorre conquistarla con forza, con volontà, con costanza, con capacità.

Per finire, un pensiero a tutte quelle donne nel mondo che soffrono mortificazioni corporee e mortificazioni nello spirito: noi che forse abbiamo raggiunto una più vantaggiosa autonomia, che abbiamo mezzi economici superiori ai loro, che non dobbiamo esaurire le nostre forze per sopravvivere alla fame e alle malattie, noi che forse abbiamo una maggiore possibilità di incidere sul pensiero del mondo, noi siamo in debito verso di loro: ad ogni sole che nasce dobbiamo avere in mente la loro immagine e impegnarci per garantire anche a loro un domani in cui possano vivere e scegliere senza impedimenti di povertà, di religione, di potere politico o di discriminazione sessuale.

Festeggiamo questa data se ci piace e come più ci piace, ma ricordiamo il suo significato ed impariamo ad apprezzare noi stesse di più la figura femminile: nell'"essere donna" può esserci quella sensibilità, quella generosità, quella umanità che garantiscono una migliore soluzione ai problemi che ogni giorno l'Uomo si trova ad affrontare.

Milena Briano - Capogruppo Capoliveri Democratica

L'otto marzo deve essere vissuto oggi come un momento di riflessione.

Se si va con il ricordo al triste avvenimento che questa data ricorda non si può che celebrare il sacrificio di quelle donne che nel 1908 hanno dato inizio al difficile cammino che ci ha portato oggi ad essere impegnate nella vita familiare, nella vita sociale, nella vita politica, con quell'entusiasmo e quella capacità di temperare le varie esigenze di cui molte donne sono capaci e di cui l'intera società deve essere orgogliosa.

Ma lo sguardo non può non rivolgersi al futuro, con particolare attenzione a quei paesi del mondo in cui le donne - ben lontane dal parlare di parità di diritti - si trovano spesso private del rispetto e della dignità umana.

A queste donne va oggi il nostro messaggio di speranza e di solidarietà e, come donne che partecipano a scelte politiche, l'impegno a non scordarle nel momento in cui, cessato il fragore delle armi e con esso l'attenzione dei mass-media, scenderà nuovamente il silenzio sulle atrocità che subiscono ogni giorno.

Non si può peraltro scordare che, anche nella nostra realtà, ci sono tristi silenzi in cui le donne nascondono il proprio disagio, le proprie sofferenze, talvolta violenze alle quali non hanno la forza fisica e morale di opporsi.

Forse solo quel filo inconscio che lega una donna all'altra potrà consentire un giorno di superare questi muri e di cancellare il buio in cui alcune donne l'8 marzo del 2002 continuano a vivere.

Potrebbe essere questo il regalo più vero... da donna a donna.

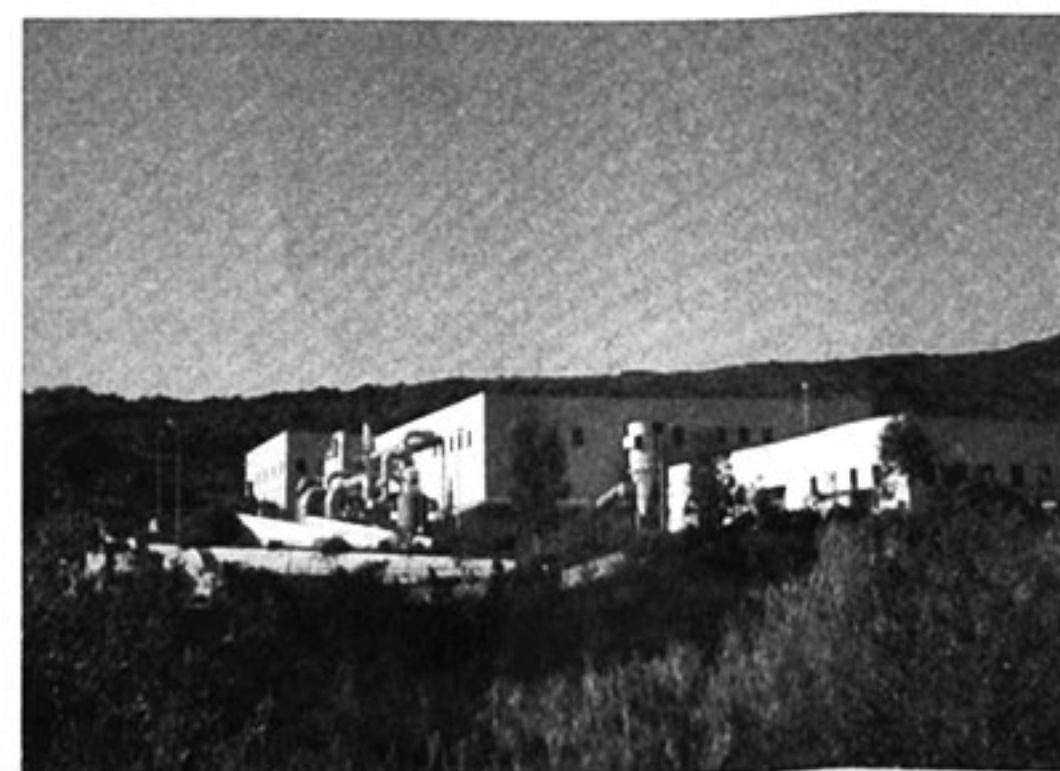
Paola Mancuso - Vicesindaco di Rio Marina

SMALTIMENTO RIFIUTI: L'EMERGENZA CONTINUA

L'impianto di gassificazione del Buraccio, che avrebbe dovuto risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti ormai definitivamente morto e sepolto; contenzioso ancora aperto con la Società DANECO, costruttrice del gassificatore, che dopo aver beffato gli elbani con un impianto che non ha mai funzionato, ma molto inquinato, ora pretende anche un indennizzo di oltre 10 milioni di Euro (più di venti miliardi); discarica di Litterno ormai esaurita e per di più sequestrata dalla Magistratura, nei primi giorni di marzo, perché ESA, la Società del Comune di Portoferraio attualmente incaricata dalla Amministrazione provinciale di provvedere allo smaltimento dei rifiuti, non era iscritta alla Camera di commercio nella categoria degli smaltitori; una buona parte dei rifiuti viene smaltita nella discarica nel Comune di

Piombino (con buona pace di chi spesso si compiace di lanciare lo slogan: "l'Elba agli elbani") e non si sa fino a quando si potrà farlo. Il Sindaco di Portoferraio esprime forti preoccupazioni: a fine marzo le festività pasquali e alla stagione estiva mancano poco più di due mesi. Che fare, dunque? Come uscire da questa vera e propria emergenza, che insieme all'altra, prevedibile, della mancanza di acqua, rischia davvero di compromettere in modo grave l'immagine turistica della nostra isola? Non ci interessa fare una analisi degli errori, delle inadempienze, delle responsabilità passate e presenti. Un dato è certo: il caos in cui ci troviamo va superato con lucidità e determinazione e soprattutto occorre fare presto. Ed i Soggetti che devono

mettersi attorno ad un tavolo per trovare intese e definire progetti fattibili sono i Comuni, la Comunità



montana ed anche l'Ente Parco; quest'ultimo, forse, avrebbe fatto meglio se in questi anni si fosse più fattivamente interessato a problemi come quello,

appunto, dello smaltimento dei rifiuti. Insomma come superare l'emergenza è compito,

prima di tutto, delle Istituzioni elbane e di tutte le Istituzioni, anche di quelle che non hanno, per legge, una specifica competenza in materia di rifiuti, perché tutte

hanno, comunque, una responsabilità grande: operare per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, garantire agli elbani migliori condizioni di vita, promuovere lo sviluppo del turismo e quindi di tutte le attività economiche. E per raggiungere questi obiettivi è necessario far sì che certi servizi essenziali (smaltimento dei rifiuti, depurazione delle acque, risorse idriche, collegamenti marittimi, assistenza sanitaria ...) funzionino al meglio. Non possiamo aspettare che altri, al di là del canale, ci tolgano le castagne dal fuoco: Ministeri, Regione, Provincia, Prefetto di Livorno. Con questo non vogliamo mescolarci al coro di quanti, come detto, spesso gridano che l'Elba deve appartenere agli elbani, ma vogliamo semplicemente dire che sta agli Amministratori elbani ed

anche, aggiungiamo, alle Rappresentanze non istituzionali del territorio (Categorie economiche, Associazioni ambientaliste, Sindacati, forze politiche...), compiere un sforzo comune di analisi puntuale delle esigenze, di individuazione delle possibili soluzioni e di conseguente progettazione degli interventi da realizzare. Per superare l'emergenza rifiuti sinceramente non riusciamo a pensare ad altre soluzioni che non siano: La costituzione innanzi tutto di una Società di gestione di dimensione elbana. Esiste già una Società, la Elbana Servizi Ambientali, di proprietà del solo Comune di Portoferraio, trasformiamola subito in una Società davvero elbana, con la partecipazione azionaria di tutti i Comuni ed anche di privati imprenditori (certo non la DANECO che crediamo abbia ampiamente dimostrato di non essere

Società affidabile); L'immediato avvio dei lavori di ampliamento della discarica di Litterno; L'organizzazione di una raccolta differenziata come si suol dire "spinta", estesa cioè a tutti quei rifiuti che possono essere riciclati; La programmazione di un efficiente servizio di conferimento in continente di quanto non è possibile smaltire sul nostro territorio (anche in previsione dell'inevitabile esaurimento della discarica comprensoriale, in un futuro non molto lontano e per l'evidente impossibilità, per ragioni ambientali, di costruire un domani un'altra discarica). Se saremo in grado di presentare, tutti insieme, ai Soggetti istituzionali che stanno al di là del canale proposte serie e progetti credibili, riusciremo ad avere ascolto e anche sostegno finanziario.

Abbiamo chiesto al Responsabile di Zona dell'ASL 6 Dott. Vanno Segnini di fare per i lettori del Corriere Elbano il punto sulla situazione attuale della sanità elbana sotto il profilo strutturale e dei servizi. L'intervento che di seguito pubblichiamo è molto interessante e per certi aspetti sorprendente. Esigenze di spazio ci impongono di pubblicarlo su due numeri.

SANITÀ ELBANA: stato dell'arte

La Sanità elbana si potenzia sia sotto il profilo strutturale che dei servizi.

Dal punto di vista strutturale entro la prossima estate saranno messi in funzione i locali della Farmacia, della nuova Sala Operatoria e quelli della Medicina Sportiva.

- La Farmacia è stata realizzata al piano terra del Presidio Ospedaliero e avrà valenza sia per l'Ospedale che per il Territorio.

Questa nuova struttura consentirà il miglioramento delle attività territoriali oggi frazionate su più punti di erogazione.

La messa in funzione di questo nuovo servizio eliminerà il disagio che subivano oggi gli utenti di doversi spostare da una parte all'altra per acquisire quanto necessario.

- Il nuovo Blocco Operatorio è stato realizzato al 2° piano del Presidio Ospedaliero.

Si tratta di un intervento da circa 3 miliardi tra edilizia, impiantistica e arredamenti. I lavori saranno conclusi entro il mese di marzo e nello stesso periodo potranno essere acquisite le forniture relative.

Si presume che potrà essere attivato entro maggio.

Si tratta di un monoblocco composto da n. 2 sale operatorie, una sala parto e le centrali di sterilizzazione di tutta la strumentazione chirurgica della Zona.

La nuova impiantistica sarà funzionale per l'esecuzione di tutte le tecniche operatorie più moderne e consentirà il recupero di una efficienza chirurgica oggi non su livelli ottimali.

- Inoltre, sempre dal punto di vista strutturale, è opportuno segnalare che la R.S.A. di San Giovanni si avvia nella sua fase finale di esecuzione. Infatti superati tutti i problemi autorizzativi sono stati appaltati i lavori e nel corrente mese di marzo la Ditta ne inizierà l'esecuzione. Si ricorda che si tratta di una struttura di n. 40 posti letto nel cui interno sarà possibile dare una risposta residenziale al mondo della "non autosufficienza" e che consentirà sia il miglioramento dell'attuale offerta nonché il ritorno sul territorio elbano di tutti gli utenti che utilizzano al presente residenze protette del continente.

Parte della struttura è riservata ad attività di riabilitazione sia per gli ospiti che per la domanda esterna. I lavori saranno conclusi entro 18 mesi e pertanto la U.S.L. prevede il suo utilizzo entro la fine dell'anno prossimo.

- Sempre entro l'estate saranno attivati nuovi ambulatori al piano terra dell'ospedale per il potenziamento dei "servizi poliambulatoriali".

In questo modo sarà possibile ampliare l'offerta di prestazioni ambulatoriali per sopperire in prima istanza all'aumento della domanda estiva e poi, nel proseguo, per il miglioramento dell'offerta invernale.

- In Piazza Cavour a Portoferraio sono stati acquisiti i nuovi locali per la Medicina Sportiva. Si tratta di un intervento che si è reso necessario per migliorare quel servizio oggi prestato impropriamente all'interno dell'ospedale in ambienti non adeguati alle necessità.

- Ancora si segnala che il nuovo Centro di Salute Mentale di Via Manganaro sta operando ormai a pieno regime. Attualmente, con questa iniziativa, congiuntamente al consolidamento del Centro Diurno, si può ritenere concluso il percorso di territorializzazione delle attività della Salute Mentale attuando in tal modo il superamento del Presidio Ospedaliero come unico centro di erogazione dei servizi del settore.

Passando al secondo aspetto e cioè quello dell'offerta delle prestazioni si deve segnalare:

- il consolidamento della attività oncologica che di fatto ormai soddisfa la globalità della domanda di prestazioni sia chemioterapiche che di specialistica;

- La stabile presenza della attività di Assistenza Domiciliare Integrata per tutte le patologie di alto impegno assistenziale che grazie a questo servizio possono essere ordinariamente trattate presso il domicilio del paziente;

- Le iniziative nei settori dello screening oncologico (mammella, cervice, colon retto) che stanno consentendo di monitorare la popolazione a rischio prevenendo in tal modo l'insorgenza di problematiche di settore;

- L'attivazione nell'anno passato dei Servizi Consultoriali per la Maternità e l'Infanzia hanno ripristinato una attività che risultava assente ormai da molto tempo nel territorio elbano dopo la cessazione dell'attività dell'O.N.M.I.

- Emergenza-urgenza: L'insularità dell'Elba è stata completamente superata dal giugno dell'anno passato con l'istituzione del servizio notturno di elicottero regionale. Si è trattato di una iniziativa importantissima per la nostra comunità che ha consentito sia di giorno che di notte l'attivazione di un collegamento su chiamata di un elicottero convenzionato con la Regione Toscana proveniente dalla base di Grosseto e operativo entro 20 minuti con rianimatore a bordo, per tutte quelle necessità non superabili nel nostro nosocomio elbano.

BILANCIO COMUNALE.

Un sì sofferto.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 28 febbraio ha, tra l'altro, approvato il bilancio di previsione per l'anno 2002. Non è stato facile all'interno della maggioranza trovare un'unanimità di consensi: il consigliere Alessandro Bartolini, Capogruppo e Consigliere delegato al bilancio, ha apertamente criticato l'aumento dell'ICI sulla prima casa, passata dal 4,5 al 6 per mille, dichiarando di votare a favore solo perché facente parte della maggioranza. Altrettanto critico il Consigliere delegato ai lavori pubblici, David Luperini, che, pur ritenendo necessario l'aumento per portare avanti il programma, ha invitato la Giunta a rivedere per il prossimo esercizio una diminuzione dell'aliquota. Critica naturalmente la minoranza, che, attraverso il Capogruppo Milena Briano, ha fatto rilevare come la bozza del bilancio gli sia stata consegnata solo qualche giorno prima anziché nei termini previsti dal regolamento e ha chiesto, senza successo, il rinvio della discussione per avere il tempo di fare un'attenta valutazione delle proposte. Alla fine con i nove voti favorevoli della maggioranza e i quattro contrari della minoranza, il Consiglio ha proceduto all'approvazione.

Nel corso della seduta è stata approvata la convenzione tra i comuni di Capoliveri, Marciana e Marciana Marina per la progettazione, costruzione e gestione di 3 impianti di dissalazione. Si è dato il via libera all'acquisto di 1400 mq. di terreno situato in località S. Petronilla, un'area che va dal cimitero all'incrocio con la strada di Naregno e al capannone comunale.

8 MARZO. Donne in festa.

La donna è donna sempre, ma l'8 marzo vuole annunciarlo al mondo in maniera forte, per far capire a chi non lo avesse capito che non può essere più emarginata e che la sua condizione non è un handicap ma una forte potenzialità capace di produrre risultati straordinari.

Negli ultimi decenni il cammino verso la parità è stato notevole, mancano però ancora molti importanti obiettivi da raggiungere e proprio nell'occasione della festa non sono mancati riferimenti alle strategie future. La Piazza Matteotti ha atteso la domenica 10 per festeggiare le donne capoliveresi e lo ha fatto attraverso una simpatica iniziativa promossa dall'Associazione Culturale G. Verdi.

Al centro della piazza è stata creata un'oasi di verde con bellissime piante e rami di mimose in fiore, ai tavoli rigorosamente ricoperti con tovaglie gialle, si sono accomodate signore e signorine per essere servite con bevande e pasticceria da impeccabili camerieri con giacca e papillon, il tutto accompagnato dal sottofondo musicale della locale Filarmonica e del complesso musicale della G. Verdi.

Un lungo applauso ha salutato l'arrivo di una gigantesca torta con la scritta augurale, offerta insieme al classico spumante, a un piccolo omaggio floreale e a un oggetto di bigiotteria. Il bel pomeriggio assolato ha favorito l'afflusso di un numeroso pubblico che alla fine sotto l'incalzante invito dei brani musicali e delle canzoni cantate da Lorella Giacomelli e Alessandra Puccini, si è "tuffato" nelle danze che si sono protratte fino a tarda sera.

La festa, oltre le considerazioni iniziali riferite alla donna italiana, è stata occasione per una riflessione sulla situazione femminile in quei paesi dove essere donna vuol dire emarginazione totale: è inevitabile è stato il richiamo al caso di Safya Hussein Tugar-Tudu che rischia la pena di morte per lapidazione solo per aver dato alla luce un bambino frutto di una violenza carnale.

Questo è solo uno dei tanti soprusi e maltrattamenti, la punta di un iceberg, che dimostra quanto lavoro ci sia da fare a livello internazionale per portare radicali cambiamenti a favore della dignità femminile.

Campo nell'Elba INDAGINE STATISTICA SULLE FAMIGLIE

Ricerca per conoscere il grado di soddisfazione dei campesi e dei turisti sul "pianeta campese", commissionata dall'Amministrazione Comunale all'équipe di Marco Bottai, docente di Statistica all'università di Pisa. Nell'ambito della redazione del Piano Strutturale del Comune, il sindaco Antonio Galli e l'assessore Enrico Graziani, hanno deciso d'intesa con la Giunta, l'acquisizione d'informazioni certe riguardanti il territorio, per conoscere in modo esatto le esigenze emergenti. Hanno promosso quindi l'indagine di approfondimento circa il sistema distributivo del commercio e dei pubblici esercizi. «Per la determinazione dei flussi di consumatori in entrata e in uscita dal comune - fa notare il

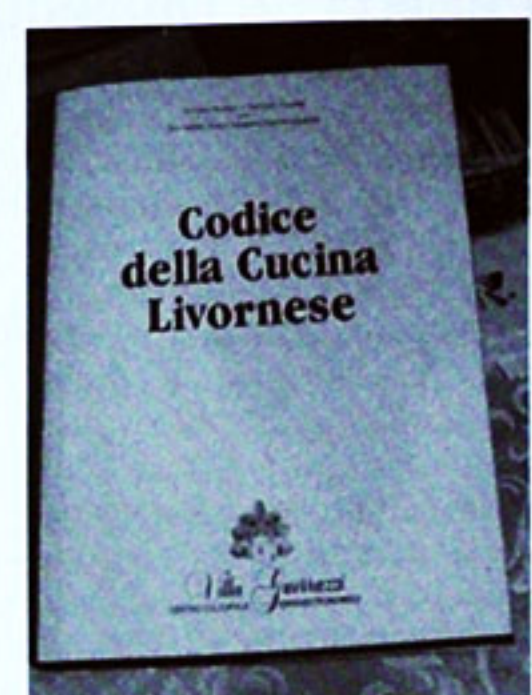
prof. Bottai - occorre, effettuare un'indagine su un campione di circa 200 famiglie campesi e fare una serie di osservazioni presso gli esercizi commerciali sulla provenienza della clientela. Con l'indagine sulle famiglie di Campo si vogliono capire le modalità con le quali si fanno le spese giornaliere: prosegue l'universitario - un dato utile alla pianificazione della distribuzione commerciale. Inoltre dobbiamo conoscere l'uso del tempo e dello spazio, per la conoscenza del territorio, aspetti utili alla progettazione urbanistica». Per raggiungere gli scopi è stato somministrato un questionario al campione prescelto con l'intervento di appositi intervistatori. (s.b.)

PRESENTATO IL "CODICE DELLA CUCINA LIVORNESE"

Con la presentazione del "Codice della Cucina Livornese", si conclude una fase importante di ricerca e di elaborazione, iniziata nel 1999 con il progetto di valorizzazione enogastronomica del territorio Costa degli Etruschi. Quello che abbiamo tentato come Consorzio Tirreno Promo Tour, attraverso il Centro Culturale di Villa Guerrazzi, è un'operazione complessa ed articolata, tesa a riscoprire e valorizzare la cultura del territorio attraverso il cibo e il vino, ripercorrendo usi, eventi, tradizioni, sia della vita contadina che dei nobili terrieri.

Emerge uno spaccato della storia locale, legato alla stagionalità delle materie prime sia di terra che di mare, ed una grande capacità creativa delle massaie, che tutti i giorni erano costrette, con poco o niente, a mettere a tavola bocche sempre più affamate. Centro dell'operazione è la prestigiosa Villa Guerrazzi di Cecina, conosciuta per le attività culturali e museali presenti, dal Museo della Vita Contadina e del Lavoro alla Scuola di Teatro, dalla Scuola di Musica al Museo Archeologico e per il Centro Congressi che è in fase di

completa ristrutturazione. All'interno opera l'Osteria Enoteca La Cinquantina, la quale si identifica nel ruolo di "fucina" dove è possibile riscoprire gli antichi sapori che, se non fosse per il paziente lavoro di ricerca svolto, sarebbero ormai stati completamente dimenticati. Dal Cacciucco precolombiano, realizzato senza l'impiego del pomodoro, alla Zuppa di



Fosso, piatto complesso e di laboriosa preparazione che, si suppone, sia legato ai lavoratori stagionali e avventizi dediti alla bonifica delle campagne costiere della provincia di Livorno. Qualità dei cibi, qualità dei vini, qualità delle materie prime, qualità del servizio,

qualità dell'ambiente, tipicità e valorizzazione delle tradizioni, rilancio dell'identità territoriale sono alcuni degli obiettivi che ci poniamo e che poniamo alla parte più sensibile ed attenta della ristorazione e dei pubblici esercizi, e che trovano nel Codice risposte interessanti. L'Osteria Enoteca La Cinquantina si identifica come punto di riferimento del progetto, vetrina espositiva e centro di documentazione di un territorio che spazia da Livorno a Piombino, da Volterra all'Isola d'Elba. Altra tappa importante è quella che abbiamo intrapreso per la nascita e la crescita di un gruppo di ristoratori che accetteranno di far parte di un vero e proprio circuito di ristorazione tipica, il che permetterà di scommettere sulla risorsa enogastronomica quale ulteriore fattore di sviluppo turistico del territorio.

Il Codice della Cucina Livornese può essere richiesto direttamente: Consorzio Tirreno Promo Tour - Tel. 0586.630.838 Fax 0586.68.14.36 Centro Culturale Enogastronomico Villa Guerrazzi Tel. 0586.66.90.04 Fax 0586.66.95.99

Approvato il piano miele 2002

Con un finanziamento complessivo di oltre 364.000 € (705 milioni di lire) fra fondi statali ed europei, la commissione Agricoltura del Consiglio regionale, all'unanimità, ha dato il via libera al piano per migliorare la produzione e la commercializzazione del miele nella campagna 2001-2002.

Il piano prevede vari interventi di assistenza tecnica agli apicoltori, in particolare diretti alla formazione degli operatori. Al fine di razionalizzare la transumanza, sono inoltre

previsti contributi per l'acquisto delle arnie adatte o di altre attrezzature per complessivi 227.900 € (circa 445 milioni di lire).

I contributi variano in funzione della dimensione dell'azienda, che non potrà comunque ricevere importi superiori a 5.164,57 € (10 milioni di lire). Avranno la priorità coloro che non hanno beneficiato di tali contributi nel passato, oppure che, per carenza di fondi, li hanno ricevuti in misura inferiore al cinquanta per cento del

Stabilimenti balneari: i nuovi criteri per i canoni di concessione

Il Consiglio regionale ha stabilito nuovi criteri per la classificazione delle aree demaniali marittime a finalità turistico-ricreative. Sono soprattutto gli stabilimenti balneari ad essere interessati dal provvedimento che ha come corollario la determinazione dei canoni di concessione da versare nelle casse dello Stato.

L'atto ha valore transitorio (una revisione più completa della materia è infatti prevista tra due anni) e retroattivo (i nuovi canoni si applicano dal 1° gennaio 1998).

Nel merito, le aree demaniali vengono classificate in due categorie, alle quali corrispondono due livelli di contribuzione. Della categoria A, che presenta il canone maggiore, fanno parte tutte le aree libere, non oggetto di concessione: il fine è quello di scoraggiare ulteriori richieste e mantenere un certo numero di spiagge libere.

Della categoria C, col canone più basso, fanno parte tutte le concessioni ad oggi in essere. Viene così eliminata dalla classificazione - o meglio, rimandata al termine della fase transitoria - la categoria B, a canone intermedio, prevista nella normativa nazionale per le aree considerate ad alta valenza turistica. Non ci saranno variazioni, quindi, per gli stabilimenti balneari esistenti che, in attesa dei criteri per la classificazione, erano stati provvisoriamente destinati alla categoria C.

La delibera stabilisce anche che sono i Comuni ad avere la competenza amministrativa sulla materia. Ad essi spetta in particolare l'assegnazione delle categorie alle singole aree e, entro due anni, la redazione di piani urbanistici di utilizzo delle coste, che contengano anche i riferimenti utili per definire i requisiti della maggiore o minore valenza turistica.



Quando
Grafica and Design
Design your World
GRAFICA PUBBLICITARIA
RESTAURO FOTOGRAFICO
AEROGRAFIE
WWW.GRAFICAQUANDO.IT
INFO@GRAFICAQUANDO.IT - 338 3323459

BENEFICIENZA

Olga e Rosabianca Cigheri hanno offerto 100 € all'Asilo Infantile Toniotti in memoria di Mario Ebeyer.

N.N. ha offerto 42 € alla Casa di Riposo.

Commosi per le affettuose attestazioni di cordoglio per la scomparsa della loro cara

Nila Orsini nei Foresi

Il marito Leonida, il figlio Franco, il fratello Antonio, il genero, la nuora e i nipoti ringraziano sentitamente quanti, in qualche modo, hanno preso parte al loro dolore.

Il 26 febbraio è deceduta

Maria Di Biagio Corsi

I familiari, commossi per il vivo compianto che ha suscitato la scomparsa, ringraziano quanti hanno partecipato in qualche modo al loro dolore. Esprimono, inoltre, sentita gratitudine al dott. Mario Balatresi e al dott. Paolo Berti che, con inestimabili doti professionali ed umane, hanno prestato cura e assistenza alla loro cara.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

ONORANZE FUNEBRI
Posini
• Disbrigo pratiche
• Servizi autotunebri
• Servizio cremazione
• Manifesti
• Fiori e marmi (servizio)
• Murature
• Esumazioni
349.3825631
0565.916022
347.9469489

CORRIERE ELBANO on line
Per la pubblicità e piccoli annunci potete contattarci anche via e-mail.
mail@corriereelbano.it

LA PROVINCIA DI LIVORNO PIÙ VICINA AL NICARAGUA

La Provincia di Livorno ha partecipato, nei giorni scorsi, alla XIII Conferenza delle Città Gemellate ed Amiche con León, che si è svolta in Nicaragua.

A rappresentare il Tavolo Regionale di Coordinamento degli interventi a favore del Nicaragua c'era una delegazione toscana presieduta dal Coordinatore del Tavolo e Presidente del Consiglio della Provincia di Livorno, il nostro concittadino Nunzio Marotti e composta, fra gli altri, da rappresentanti dei Comuni di Firenze e Pontedera, esponenti del Consorzio "La Toscana per León".

Durante la permanenza in Nicaragua il Presidente

Marotti ha preso parte ai laboratori, alle conferenze e alle visite nei territori dove si realizzano i progetti di cooperazione.

"La Conferenza è stata un'opportunità per condividere idee ed esperienze e per consolidare le relazioni di cooperazione internazionale decentrata - riferisce il Presidente Marotti - La Provincia di Livorno continua il suo impegno nell'ambito della cooperazione internazionale che rappresenta anche un contributo alla promozione della pace. In questo modo si rafforza il legame con il Nicaragua, paese con cui esistono rapporti di amicizia e solidarietà da diversi anni".

PROVENZALI: RADDOPPIAMO LE RISORSE PER LA SANITA' INSULARE

Leopoldo Provenza, vice presidente del gruppo di Forza Italia in Consiglio Regionale, ha proposto un emendamento al Piano Sanitario Regionale 2002-2004 nel quale si chiede di raddoppiare le risorse regionali nell'apposito fondo per la valorizzazione e la qualificazione dell'assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane.

Se il Consiglio Regionale - si legge nel Comunicato stampa del Gruppo di Forza Italia - approverà questo emendamento, si tratterà comunque di un passo avanti: ai programmi per le cinque zone insulari e montane della nostra regione, tra le quali l'Elba, verrebbero infatti destinati 20 miliardi di lire (10,32 milioni di euro) l'anno anziché i 10 miliardi di lire l'anno previsti dal vecchio Piano Sanitario e da quello presentato adesso

dalla Giunta.

Abbiamo voluto verificare subito la fattibilità di questa proposta approfittando della presenza a Portoferraio, per una iniziativa dei DS elbani sul Piano Sanitario, di due rappresentanti importanti del centro sinistra regionale, il consigliere regionale Andrea Mancinelli e il responsabile delle politiche sanitarie della federazione regionale dei DS Filippo Fossati.

"L'emendamento a tutt'oggi non è stato presentato e comunque un emendamento che non prevede la copertura per una nuova spesa è assolutamente improponibile. La Giunta Regionale, in un'ottica di separazione delle realtà montane da quelle insulari, ha studiato per queste ultime un incremento pari a circa il 10% delle quote fin qui stanziare, legato alla realizzazione di specifici progetti".

I GIOVANI E LA LORO CONDIZIONE SOCIALE

L'Amministrazione Provinciale promuove, nell'ambito delle iniziative legate all'attivazione dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Livorno, una ricerca che si propone di rilevare e al tempo stesso monitorare lo stato sociale e le condizioni di vita dei nostri ragazzi. Saranno coinvolti i giovani dai 14 ai 24 anni, residenti nella nostra provincia, suddivisi per Comune con un campione casuale estratto dalle liste anagrafiche.

A questo campione di giovani è stato somministrato, a partire dal 21 febbraio 2002, un questionario: l'indagine verrà svolta dagli studenti di alcune Scuole Superiori della Provincia che hanno aderito

al Progetto "Ricerca Giovani 2002", tra cui l'ITC Cerboni di Portoferraio. "Questa iniziativa messa in campo dalla Provincia - commenta l'assessore provinciale alle Politiche Sociali Carla Roncaglia - nell'ambito dell'attivazione dell'Osservatorio, vuole essere un processo sistematico nel tempo di monitoraggio, conoscenza e di analisi dei fenomeni sociali nel nostro territorio".

La ricerca avrà come risultato un rapporto sulla condizione giovanile nella provincia di Livorno, e in particolare nella nostra realtà insulare, che sarà nesso a disposizione delle istituzioni, degli operatori sociali e dei cittadini.

LA MORTE DI NILA ORSINI FORESI

Il 2 marzo, vinta dalla malattia che aveva sopportato con grande forza e senza mai rassegnarsi, si è spenta Nila Orsini Foresi, consorte del nostro Leonida.

Pisana di nascita, dal 1950 aveva risieduto a Portoferraio, guadagnandosi grande considerazione: all'apparenza spigolosa nel carattere, era in realtà discreta e riservata, cordialissima e gentile, capace di sorprendere con battute ricche di una toscana viva e mai ostentata.

Compagna premurosa di Leonida, ne ha condiviso l'intera vita: familiare sociale culturale, fino a collaborare in importanti e delicati incarichi redazionali in questo giornale.

All'amico e maestro Leonida, al figlio Franco, ai familiari tutti, vada il nostro sincero, cordiale, affettuoso cordoglio.

LA COMUNITÀ MONTANA INFORMA

Canile: Conferenza dei Sindaci il 21 marzo.

E' stata convocata per giovedì 21 marzo alle ore 11 presso la sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia in Viale Manzoni a Portoferraio la Conferenza dei Sindaci per delineare le linee di tendenza future del canile comprensoriale. La riunione, alla seconda convocazione, era già stata rinviata per mancanza del numero legale.

All'ordine del giorno un confronto con le Amministrazioni comunali riguardo le modalità di attuazione e sviluppo del progetto "canile comprensoriale".

Seguendo le indicazioni emerse in occasione dell'ultima Conferenza dei Sindaci che trattò delle problematiche inerenti la costituzione del canile, lo scorso 28 gennaio a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, Mauro Febbo ha dato mandato all'architetto Marco Cardenti, incaricato di redigere il progetto del canile comprensoriale, di apportare tutte quelle modifiche che presero corpo durante il vertice di Roma e di tracciare un quadro estimativo

dell'intero intervento per poter attivare il finanziamento regionale ed in seguito il cofinanziamento da parte dei Comuni. "La convocazione della Conferenza dei Sindaci per il prossimo 21 marzo dichiara Febbo - rappresenterà l'occasione per tutte le Amministrazioni Comunali, di cui si auspica la piena partecipazione data la delicatezza del problema, di un confronto sull'argomento seguendo le indicazioni dettate a fine gennaio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Difensore Civico Unico

Un Difensore Civico Comprensoriale che operi al servizio del cittadino in un territorio che non ha mai beneficiato di questa figura. E' il progetto al vaglio della Comunità Montana dell'Elba e Capraia che in una sua nota diffusa pochi giorni fa intende sondare la volontà delle Amministrazioni Comunali di delegare all'Ente comprensoriale l'istituzione del Difensore Civico.

Una figura che non trova in nessuno dei Comuni dell'Elba e Capraia alcuna realizzazione e che priva il cittadino di opportunità di

tutela e garanzie nei confronti della pubblica amministrazione.

"Più volte nel corso delle sedute dell'Assemblea - illustra Piero Landi, Assessore agli Affari Istituzionali della Comunità Montana dell'Elba e Capraia - è emersa dai Comuni stessi l'esigenza di istituire a livello comprensoriale il Difensore Civico Unico. La Comunità Montana intende, d'intesa con i Comuni e per mezzo di delega dagli stessi, pervenire alla creazione di questa importante figura. Ritengo sia un atto di primissima importanza poiché il

Difensore Civico è garante dell'imparzialità della pubblica amministrazione, tutela il cittadino nei confronti di eventuali omissioni, ritardi e inottemperanze delle amministrazioni e perché lo aiuta inoltre ad ottenere il rispetto delle norme vigenti sulla trasparenza degli atti.

La parola passa adesso alle Amministrazioni comunali che dovranno vagliare in sede di consiglio comunale la loro volontà di delegare alla Comunità Montana loro competenze, e da qui gestirle con essa.

Istituito l'Ufficio di Presidenza

Prende corpo l'Ufficio di Presidenza della Comunità Montana dell'Elba e Capraia. Un organo al servizio del Presidente, una serie di uffici per l'esercizio di funzioni di indirizzo e controllo per una migliore gestione dei servizi e per l'amministrazione stessa dell'Ente comprensoriale. E' quanto deliberato in occasione dell'ultima riunione della giunta Febbo svoltasi la scorsa settimana in Viale Manzoni a Portoferraio.

A costituire l'Ufficio di Presidenza andranno Fortunato Mazzei che si occuperà delle problematiche inerenti la gestione del Servizio Idrico e Fognario; Alessandro Pettarin svolgerà invece attività di supporto e sviluppo per quanto riguarda le problematiche del territorio dell'Isola di Capraia; mentre attività riguardanti il P.T.C. e la Protezione Civile vedranno l'apporto ed il coinvolgimento di Maurizio Giusti.

"L'Ufficio di Presidenza rappresentava una delle novità più importanti che si erano profilate nel programma della nuova giunta - spiega il Presidente Mauro Febbo - ed era giusto pervenire alla sua realizzazione in tempi rapidi. Sarà uno strumento in più a servizio di problematiche estremamente importanti e significative come per il servizio idrico e inerenti realtà peculiari e specifiche come per il territorio dell'Isola di Capraia che sente l'esigenza di un approccio autonomo e puntuale per le proprie problematiche e per i propri bisogni".

VALENCICH: 40 ANNI D'ESPERIENZA SCOLASTICA PER DIRIGERE IL POF A PORTOFERRAIO

Ha esaminato, nella prima riunione del collegio docenti, il Pof (piano dell'offerta formativa) e l'ha definito "d'avanguardia didattica". Una riunione fatta dopo essere tornato dalla Patagonia, proprio per dirigere l'Istituto Comprensivo di Portoferraio. Ha vissuto, con varie tappe, 16 anni all'estero e ne ha 40 di carriera. Si tratta di Enzo Valencich, originario di Pola, elbano d'adozione, ora a Portoferraio per guidare, dopo i presidi Bernardini e Petri, la scuola più grande dell'Elba con oltre 1000 studenti. Nell'incontro con gli insegnanti delle scuole dell'obbligo, riuniti alle medie di viale Elba, ha ricordato anche la sua esperienza in Argentina. <<Mi sono sempre sentito a casa, ha rivelato l'italianità laggiù è coltivata con amore. Il 70% della popolazione ha legami con l'Italia e per loro ogni occasione è buona per cantare l'Inno di Mameli. Ho

vissuto a Bahia Blanca nel sud, alle porte della Patagonia e sono stato anche due anni in Perù. Vorrei favorire degli scambi culturali tra l'Elba e l'Argentina, mediante contatti con l'insegnante Cristina Medori>>. Valencich, filosofo e pedagogista, è anche poeta, scrittore e affermato conferenziere. Studia infatti l'origine della lingua italiana. Il console generale d'Italia, Gaudiello, ha scritto la premessa agli atti del meeting culturale tenuti dal dirigente. Non solo, il Ministero degli Esteri farà tradurre il romanzo di Valencich, "Il profumo della terra", dedicato alle tradizioni della famiglia. Il testo sarà divulgato in tutti i paesi di lingua spagnola. Il direttore ha pubblicato anche "Pachacamac", un saggio sulle antiche origini degli Incas. <<Ho numerose diapositive sul Perù che metto a disposizione. Ho raccolto anche le mie poesie, nel libro "Acquarelli">>. Ora ha in cantiere un nuovo romanzo sul binomio "amore e terrorismo", ispirato a situazioni

peruviane, dove le Br locali, negli anni '80, erano chiamate "Sentiero luminoso". <<Ho vissuto la crisi Argentina; - prosegue - ho visto centinaia di persone fare lunghe file, ogni giorno, davanti ai consolati per ottenere il passaporto italiano. Cercano di fuggire dallo sfortunato paese per tornare in Italia. Laggiù ho creato corsi di lingua italiana nelle scuole pubbliche ed ho orientato e aggiornato gli insegnanti>>. Il dirigente ora gestisce il Pof portoferraiese. <<Un documento d'alta cultura - ha detto - I docenti hanno creato una "Costituzione della scuola" di valore innovativo, che fa pemo sulla continuità, la ricerca nel campo educativo e didattico, senza trascurare progetti dedicati alla solidarietà. Mi ritrovo perfettamente in questa metodologia di lavoro. - ha concluso - Colgo l'occasione per mandare un saluto a tutte le famiglie e al personale. Ho ritrovato vecchi amici. Sono a disposizione di chiunque voglia il bene della scuola>>.

ELETTO IL NUOVO MAGISTRATO DELLA MISERICORDIA

I fratelli attivi della Misericordia hanno eletto il nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica per quattro anni, fino al 2006.

Il nuovo Magistrato è composto da Antonio Bracali e Giuliano Meo, riconfermati nella carica rispettivamente di Governatore e Vicegovernatore, Giuliano Canovaro, Ivo Fuligni, Cristina Gentini, Luciano Guglielmi, Vincenzo Liorre, Alberto Spinetti e Massimiliano Tollari.

Nel corso della seduta è stata sottolineata, tra l'altro, la necessità di consolidare e sviluppare l'impegno dell'associazione nei tradizionali settori del trasporto sanitario, con particolare attenzione per l'emergenza in collaborazione con il "118", dei servizi di protezione civile, nonché nell'assistenza sociale con particolare riguardo agli anziani ed ai soggetti disabili. Il nuovo Magistrato ha altresì preso atto con soddisfazione che giorni addietro il Tribunale di Livorno ha proscioltto con formula piena il Governatore Bracali e le altre quattro persone coinvolte, a conclusione di una incredibile vicenda giudiziaria, iniziata nel lontano 1995, per presunto abuso edilizio relativo alla realizzazione della nuova sede della Arciconfraternita.

Taccuino del cronista

All'Università di Trieste si è laureata in Ingegneria civile, con 109/110, Marina Albanese, discutendo brillantemente la tesi: "La confluenza nel sistema autostradale: modelli per l'analisi della capacità e la simulazione del traffico", relatore il Prof. Roberto Camus.

Alla neo laureata i più fervidi auguri.

Ai genitori, nostri affezionati abbonati residenti a Trieste, l'Ammiraglio Sergio Albanese e la nostra concittadina Franca Pacini, congratulazioni vivissime.

Complimenti anche alla nonna, Marina Pacini.

Con l'approvazione ed il finanziamento della Comunità Europea, la Provincia di Livorno ha istituito il corso di orientamento al lavoro ed alfabetizzazione informatica per 20 donne disoccupate/inoccupate, da svolgersi a Portoferraio, affidato alla gestione dell'Associazione Onlus C.O.R.A. (Centri Orientamento Retrauveller Associati), specializzata in materia.

La frequenza al corso è completamente gratuita.

Si è concluso il corso di soccorritore di livello di base di 20 ore che è stato svolto dai formatori Anpas (Magro, Mazzari e Paletti) presso la Pubblica Assistenza Croce Verde di Portoferraio. Tutti gli allievi sono stati promossi con ottimo profitto e sono così pronti a salire sulle ambulanze al servizio dei cittadini. I nuovi soccorritori sono: Simona Marra, Yvonne Marra, Gino Fedi, Giada Giusti, Olga Rotellini, Pasquale Bottihuglieri, Mara Pierini, Giovanni Solero, Francesco Martorella, Lorenzo Cintelli, Francesco Sciotto, Cesarino Piludu, Pasqua Vieni, Giuseppe Vinci, Fiorella Rossi.

Il 3 marzo è deceduto Bruno Mibelli, di anni 80, ex segretario alle Scuole Medie, persona molto conosciuta e stimata. Quale rappresentante del Partito Socialista aveva ricoperto la carica di assessore e aveva inoltre fatto parte di organizzazioni sociali e di volontariato, distinguendosi per impegno e rettitudine. Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo alla moglie Anna, ai figli e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & Fio

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

ceramiche
artistiche
nole
PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

A FERRUCCIO DE BORTOLI IL PREMIO ARCIPELAGO

A voti unanimi, la Giuria del Premio Giornalistico Arcipelago Toscano, presieduta dalla giornalista milanese Anna Corradini Porta, ha decretato vincitore della Terza edizione il Direttore del Corriere della Sera, il più prestigioso e venduto quotidiano italiano, Ferruccio De Bortoli. Dopo Sergio Romano e Enzo Biagi, un altro dei più noti e prestigiosi giornalisti italiani riceverà questo Premio che si sta costruendo uno spazio importante nel panorama, vasto, dei premi giornalistici. Il 27 luglio prossimo, nella splendida cornice della Piazza della Chiesa di Marciana Marina, in quello che sta diventando l'incontro clou dell'estate elbana, davanti ad un grande pubblico, la fondatrice del Premio, Sig.ra Anna Corradini Porta, con la Giuria al completo, intervisterà De Bortoli. Assicurata anche la presenza dello scienziato oncologo prof. Umberto Veronesi che è entrato a far parte della Giuria del Premio. Un altro evento arricchirà la serata: il Prefetto di Milano, dott. Bruno Ferrante, consegnerà a De Bortoli una targa in ricordo di Indro Montanelli a un anno dalla scomparsa. Il Presidente onorario del Premio, Gaspare Barbiellini Amidei, ha dichiarato: "Il Premio ha ormai una sua fisionomia ben precisa e con De Bortoli ha il suo imprimitur definitivo".



Campionato di calcio

Promozione: 03/3: Isola d' Elba - Rosignano I. 1-3; 10/3: Massetana - Isola d' Elba 3-0
Classifica: Piombino 47; Cantieri LO 45; Massetana 43; Montalcino 42; Certaldo 39; Tuttocalzature 34; Collesalveti 31; Guasticce 30; Montecalvoli 29; Rosignano L. 29; Ponsacco 25; U. Taccolla 24; Isola D' Elba 22; S. Maria M. 22; Calcinai 21; S. Casciano VP. 21.

2° Categoria: 03/03 Vada - Rio Marina 1-0; Castiglioncello - Campese 0-2;
 10/03 Campese - Ribollaa 1-0; Rio Marina - Montepescali 1-0;
Classifica: Piombino 46; Bibbona C. 46; Palazzi 45; Castiglioncello 42; Vada 38; Rio Marina 38; Campese 32; Braccagni 31; Scarlino 30; Monte Antico 26; Montepescali 25; Salvoli 25; Sticciano 24; Campiglia 22; Ribolla 19; Caldana 10.

Prossimo turno: Isola d' Elba-Collesalveti; Scarlino-Campese; Ribolla-Rio Marina.

IL VENERDI' SANTO DELL' ACCOLTA

Vogliamo promuovere uno dei riti più suggestivi della Settimana Santa all'Elba: la Processione dell' Accolta, che si svolge, da secoli, all' alba del Venerdì Santo, tra San Piero e Sant' Ilario, e che prende il nome da un tempietto, appunto dell' Accolta, che si trova lungo la strada e che rappresenta il luogo dove si incrociano i due cortei con gli incappucciati, i lampioni, il calvario, la crocetta.....

Il silenzio del paese avvolto dalle tenebre, i cori discreti e coinvolgenti che si dipartono dalla Chiesa, il tremolio dei ceri, lo splendido golfo di Campo che si accende con il crescere del giorno, il profumo di pane appena sfornato che si gode all' ingresso in paese, il sapore di una religiosità carica di antagonismo che si coglie al momento dell' incrocio dei cortei: questo è il cumulo di sensazioni che abbiamo provato in anni di partecipazione alla Processione.

Di seguito pubblichiamo una testimonianza molto vissuta di Fulvio Montauti, un sanpieresese a doc, protagonista da tempo di questo evento che raccomandiamo agli elbani e ai molti nostri lettori che per la Settimana Santa saranno all' Elba. (m.s.)

"Alzatevi zì prete che domani dormirete, alzatevi e mettetevi la cotta che li santilaresi sono già all' Accolta".

Per noi ragazzi di cinquanta anni e più fa, questa cantilena, quasi un ritornello, era divenuto un imperativo categorico che ci assillava i giorni precedenti il Venerdì Santo: dovevamo essere noi sanpieresesi i primi ad arrivare all' Accolta, era un punto d'onore. Le due processioni dovevano incontrarsi là su quella curva. Il primo coro ad intonare il Miserere doveva essere quello di San Piero, al successivo incontro quello di Sant' Ilario. Il Giovedì Santo iniziavano i riti della Settimana con la lavanda dei piedi anche se per certi aspetti il vero inizio dei riti pasquali coincideva con il venerdì prima delle Palme. Infatti si svolgeva e si svolge tuttora alle 21 una processione per le vie dei due paesi con la statua della Madonna Addolorata e con il coro che cantava durante tutta la processione lo Stabat Mater. La domenica successiva, alla Messa delle 11, quasi sempre cantata, noi ragazzi portavamo rami d'olivo, dove erano stati legati i famosi corollini, fatti dalle nostre mamme, ed i primi baccelli.

Ma il momento più importante era la mattina del venerdì. Ancora a buio si sentiva per il paese il rumore gracitante delle "regole" (raganelle). Era la sveglia, bisognava alzarsi e alla svelta. Ma perché il suono delle "regole"? Le campane dal pomeriggio del Giovedì e sino alla Domenica erano mute. Cristo sarebbe morto quel giorno, e avrebbero ripreso a suonare quando sarebbe risorto. La Piazza di Chiesa piano piano si affollava. La croce illuminata, il calvario, i lampioni, la crocetta, venivano allineate dai mazzieri, prima Lazzaro, poi Zaccheri. La processione partiva. Il coro usciva di chiesa intonando il Miserere ed il canto si diffondeva per il paese ancora buio ed addormentato. Quà e là qualche finestra si illuminava. Appena uscite dai paesi le processioni si allungavano nelle strade, allora sterrate, che li congiungevano ed a tal proposito mi piace ricordare una poesia scritta nel 1983 dal compianto poeta Angelo Galli:

Mimose in fiore/ e ontani nel passato/dove l'acqua furtiva/scende lenta/unendosi alla nenia/dei cantori./odori di felci/appena germoglianti/lungo il

pendio/che segue/il margine/le/bosco scuro/che ancora sa/di inverno.....

Nel manoscritto Benassi, del 1778, parte della raccolta Boncompagni, conservato nell' archivio segreto del Vaticano, si legge: "I popoli delle due comunità si odiano a morte anche più di quello

colori della primavera, occasione di contatto intimo con Dio e meditazione del sacrificio del Figlio. Per un laico incallito come me occasione di riflessione, di ricordo dell' infanzia, di mio padre, di mia madre, di Umberto, di Riccardo, di Gino, di Attilio, di Mariano, don



che fanno i Marcanesi ed i Poggesi ed è quasi indicibile l'annoverare gli sgarbi che si fanno l'uno con l'altro in qualunque incontro". Questo per confermare quanto la tradizione riferisce di furiose baruffe tra le due comunità, ricordate fino a tempi recenti e negli ultimi anni fortunatamente scomparse dai copioni della Processione. Torniamo ai versi di Angelo Galli che così recitano: "panorama ideale/ad una prece/e il ricordo si perde/dentro al tempo." Per un credente, motivo di preghiera, di riflessione, e, perché no, attraverso la visione meravigliosa di una natura incontaminata, con l'esplosione di profumi e

Nicola e tanti altri che oggi non ci sono più ma che ogni mattina del Venerdì Santo erano sempre presenti su quelle strade, per cui intimamente desidero continuare ad esserci ancora per altri anni e dopo di me, chissà, i miei figli.

Peugeot IVECO
 ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
 57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LJ)

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA

INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI

GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI

ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
 (tanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Punto Basket

Proseguono le esperienze sportive dell'Elba basket che sta cercando, da tempo, di ricostruire un futuro più roseo in fatto di risultati agonistici. Sono passati i tempi dei Veltro, Donati, Miliani, Sacchi, Fiaschi e altri giocatori-allenatori, e dirigenti, che hanno conquistato traguardi importanti per il basket elbano, in grado, negli anni 90, di raggiungere la serie C. La società ha perso in modo "naturale" varie pedine e Damiano Damiani e gli altri addetti ai lavori si sono rimbeccati le maniche, per rigenerare nel tempo il parco giocatori. <<Un lavoro complesso e lungo - dicono all'Elba basket- e solo con varie stagioni si potranno avere squadre con rendimenti migliori. Comunque per noi è già importante dare a decine di giovani la possibilità di fare sport, e la pallacanestro è indubbiamente uno dei giochi più avvincenti>>. Intanto proseguono i campionati giovanili e la serie C femminile, mentre abbiamo registrato un nuovo scivolone casalingo della Promozione, sconfitta dall' Orbetello per 54 a 90. Al palasport Monica Cecchini c'era attesa per il match con la sesta in classifica. Un momento di verifica per misurare gli eventuali progressi, magari anche in classifica. Ma le speranze degli azzurri di Henric Jan van der Esch, si sono infrante una volta verificata la bontà del quintetto ospite, dotato di giocatori di stazza superiore e molto più esperti, con un Porti vero leader e bomber.

L'Elba basket ha in ogni modo cominciato con pressing ad uomo, mentre la difesa d'Orbetello era schierata in zona 3 a 2 e intanto il coach elbano preparava la difesa Boxing One (4 in zona con un pressing uomo), in caso di stress fisico dei suoi giocatori. Ma il divario, man mano che passavano i minuti, è apparso chiaro. A niente sono valsi i tentativi strategici messi in atto dalla squadra isolana. In evidenza Gentini tra gli azzurri, ancora privi di Bacci. Il pubblico amico ha però commentato positivamente la gara, si sono visti progressi in campo e non sono mancati momenti di bel gioco. Il divertimento è stato assicurato. Altra simpatica nota è stata quella che ha visto Nedo Martorella a segno con i primi suoi due punti del torneo. Secondo tradizione, lo spogliatoio aspetta ora un bel vassoio di dolci.

Tabellino:
 Gentini (28), Lenzi (9), Pierulivo (0), Olmetti (6), Vukovic (5), Martorella (2), Cottone (3), Del Re (1), Battisti (0). Allenatore Henric Jan van der Esch. La prossima partita sarà a Manciano, il 10 marzo alle ore 17 contro la squadra locale. Prima sconfitta, a Firenze, per i tre giocatori elbani in prestito al Ponterosso basket (Del Re, Gullo e Bramanti). Dopo 13 vittorie consecutive è arrivato, inaspettato, il primo stop per il team guidato da Fantechi. La squadra conduce, per ora, il locale campionato di Promozione.

Elba Volley

Decisamente negativa questa prima quindicina di marzo per la prima squadra femminile dell'Elba Volley nel campionato di serie D. Due sconfitte nelle due partite disputate: la prima a Massa contro il San Carlo Borromeo, la seconda al palazzetto "Cecchini" di Portoferraio contro la Pallavolo Versilia. Più inattesa la battuta d'arresto contro la formazione di Massa, che occupa l'ultima posizione nella classifica del campionato e contro la quale le elbane speravano di ripetere il risultato positivo dell'andata. Invece, soprattutto a causa di un'assoluta mancanza di continuità nel rendimento, è stato un successo pieno per le padrone di casa. E' stata una partita che le ragazze allenate da Alberto Pistolesi e Gianluca Galli hanno perso nel primo set (24-26), che si sono lasciate sfuggire nonostante si fossero trovate a lungo in vantaggio. Poi il rendimento è calato e è stato facile per le massesi controllare il match (17-25 20-25). Un po' la stessa storia si è ripetuta nella partita casalinga. E' durata solo un set la speranza dell'Elba Volley di conquistare i tre punti in palio contro la Pallavolo Versilia, poi, un po' per merito delle avversarie un po' per gli errori delle elbane, il match è stato tutto a favore delle ospiti. (25-22 18-25 17-25 20-25). Indubbiamente è un momento difficile per le ragazze di Pistolesi e Galli, ma non è ancora il momento di alzare bandiera bianca, è necessario invece, ritrovare stimoli per un impegno ancora più intenso in vista delle ultime difficili e decisive partite.

Anche per i ragazzi che partecipano al campionato di Prima Divisione registriamo una battuta d'arresto, non riescono, infatti, a prendersi la rivincita, come era nelle loro intenzioni, sul Porto Santo Stefano che li aveva nettamente battuti all'andata sul parquet del Palazzetto di Portoferraio. Dobbiamo dire che in questa trasferta la squadra elbana non era al completo in quanto l'allenatore Mossini ha dovuto fare a meno dei due centrali titolari Riccio e Carzaniga e

soprattutto dell'esperienza di Mario Greco che è sempre stato il punto di riferimento per questi ragazzi, alcuni dei quali alla loro prima esperienza agonistica.

Note invece quasi del tutto positive vengono dalle formazioni giovanili e in particolare dalle giovanissime Under-13 di Alessia Mannocci che hanno iniziato la fase di ritorno del loro campionato. Due nette vittorie per 3-0, la prima interna contro la Polisportiva Saline, la seconda, più sofferta e quindi di maggior soddisfazione, sul campo della Libertas Venturina. La squadra sembra aver trovato il giusto assetto tattico e sicuramente saprà dimostrare la sua competitività nel resto del campionato.

Nella seconda fase del suo girone la formazione Under-15 femminile, allenata da Silvia Sotgiu, ha disputato due ottime partite: a Livorno, contro la Pallavolo Labronica, è stato un successo (3-1), a Portoferraio è stata, invece, una sconfitta, ma di fronte le elbane avevano l'ottica Rinaldi di Donoratico, seconda classificata della prima fase del campionato e tra le migliori squadre della provincia nella categoria. Le avversarie, comunque, hanno dovuto sudare le classiche sette camicie per aver ragione delle giovani elbane che dopo essere state sotto per 2-0 hanno rimontato e sono state ad un soffio dal conquistare il diritto di giocare la gara al tie-break (15-25 19-25 25-13 23-25).

Anche le bambine e i bambini dei corsi di Minivolley e Superminivolley hanno avuto la loro seconda giornata di gare. Questa volta le mini-partite sono state disputate sul parquet del Palazzetto dello Sport di Piombino.

Formazione Under-13 femminile

Debora Ascione, Elisa Apolloni, Valentina Castells, Elisa Davini, Debora Del Bono, Antonella Fabrizio, Valentina Falleni, Romina Fuligni, Loru Simona, Sara Nardi, Irene e Serena Niccolai, Elisa Paglia, Valentina Picchi, Doris Saraceno, Valentina Vitaliano.



ceramiche pastorelli

PORTOFERRAIO
 LOC. ORTI
 TEL. E FAX 0565.917.801

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti
 Camminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci

Il piano Il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.

Per appuntamenti telefonare:

Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

ANIMARKET

Animali - Acquaristica - Mangimi - Accessori
 Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio
 ☎ 0565.919.150



Agenzia Immobiliare

La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718

lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno - terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro (245) terreno di circa 600 mq. con baracca condonata, possibilità di ampliamento fino a 120 mq. Pozzo esistente - distanza dal paese circa 5 km.

Attività commerciale (247) nel centro storico - posizione centralissima ben avviata - Licenza tabella XIV (CD, Cassette, Video e tutto quello che fa parte del mondo della musica).



SOLO € 18,00

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

Fino al 24-03-2002

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Lunedì / Venerdì
 06,00*** 08,00 09,00 11,00 13,00 14,50 16,00 17,50 19,30 20,30 23,30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Lunedì / Venerdì
 06,30 07,30 09,00 09,45 11,30 13,30 14,40 16,30 18,30* 19,00** 19,30* 22,00

* Escluso il sabato ** Solo il sabato

*** Escluso domenica e festivi

dal 25-03-2002

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Lunedì / Venerdì
 06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Lunedì / Venerdì
 06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.00

* Escluso il sabato

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101



Fino al 07 06 2002*

LINEA PORTOFERRAIO - PIOMBINO

05,10 08,00 10,20 12,10 14,10 15,00 17,00 20,00

LINEA PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06,40 09,30 11,50 13,30 15,30 16,30 18,30 21,50

* Escluso dal 28 marzo al 2 aprile e dal 25 aprile al 5 maggio

LINEA PORTOAZZURRO-RIO MARINA-PIOMBINO

Tutti i giorni escluso il martedì

06,35 10,10 16,05

Solo il martedì: 06,35 16,05

LINEA PIOMBINO-RIO MARINA-PORTOAZZURRO

Tutti i giorni escluso il martedì

08,30 14,30 17,45

Solo il martedì: 08,30 17,45

- ALISCAFO -

Fino al 27 marzo

PORTOFERRAIO-CAVO-PIOMBINO: 06,50 10,50 13,10

CAVO-PIOMBINO: 15,20

PIOMBINO-CAVO-PORTOFERRAIO: 08,40 12,20 16,10

PIOMBINO-CAVO: 15,00